

Al via il nuovo ciclo di lettura ecumenica della Parola

Il Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano in collaborazione con l'Ecumenismo e dialogo della Diocesi di Milano ripropone anche quest'anno l'iniziativa di annuncio comune della Parola offerta a quanti sono in ricerca e desiderano trovare un percorso di riflessione cristiana. Gli incontri dal titolo «Possiamo ancora sperare?» si terranno a cadenza mensile dalle 17 alle 18.30 alla Sala Falk dell'Ambrosianum. Il 2 marzo, «Dai bisogni alle attese», presiede Francesca Kaucivilli Melzi, e il dialogo a due voci con Enrico Finzi e Giuseppe Platone; il 6 aprile, «Dalle attese alla ricerca», presiede Triana Valmari, dialogo con Eliana Briante e Antonietta Cargnel; il 4 maggio, «Dalle ricerche alle ospitalità», presiede Anna Rosa Pereira, dialogo con Maria Grazia Guida e Irene Lourov. Ci saranno lettura di testi, intermezzi musicali e confronto a due voci, di ministri ed esperti appartenenti alle diverse tradizioni cristiane. Ascolto, annuncio e dialogo compongono i tempi di ogni

sessione, e comprendono la lettura di un testo d'autore che introduce al tema di fondo dell'incontro, e viene correlato a un brano biblico che ne rispecchia la problematica e ne indica i punti di senso, poi c'è l'intervento del relatore che intende la riflessione, infine si possono esprimere idee e commenti perché i testi abbiano a calarsi nel tessuto della vita di ognuno. Il tema di quest'anno scaturisce dal desiderio delle Chiese cristiane di offrire un aiuto contro il clima piuttosto diffuso di scoramento e timore del futuro, agitando il pensiero sulla consistenza della crisi che viviamo, per aprire al senso profondo della speranza. «Possiamo ancora sperare?» È l'interrogativo di



La sala dell'Ambrosianum nel centro di Milano

sempre che scuote la storia umana di ogni epoca, confrontata con bisogni insoddisfatti, domande inevase e ricerche faticose. Vari autori forniscono pensieri e suggestioni per rinfancare il nostro cammino e la Parola biblica fornisce la bussola della ricerca di senso.

Quaresima, ritiri ed esercizi a Triuggio

Nella casa di Spiritualità della diocesi di Milano, tutti i giorni feriali della Quaresima 2014, sono disponibili per una giornata di ritiro, dalle 9.15 alle 16, con meditazione, adorazione, confessione, Santa Messa, laudi e vespro, pranzo; nel silenzio e nella contemplazione della natura. Vi possono partecipare persone singole, famiglie, gruppi parrocchiali, associazioni e movimenti; ma è soprattutto bella la partecipazione di comunità o unità pastorali e decanati. A questi gruppi che già si sono prenotate, ci si può aggiungere telefonando in segreteria allo 0362.919322. Mercoledì 12 marzo: decanato di Desio (predica don Flavio Speroni); martedì 25 marzo: Arcore (don Paolo Ratti); mercoledì 26 marzo: Azione cattolica diossana, tel. 02.58391328 (predica mons. Gianni Zappa); sabato 29 marzo: Meda (don Luigi Bandera); martedì 1 aprile: Vimodrone (don Luigi Bandera); mercoledì 2 aprile: decanato di Merate (mons. Vincenzo di Mauro); giovedì 3 aprile: decanato di Seregno (don Ambrogio Pigliafreddi); sabato 5 aprile: Ca-

ruggo e Arosio (mons. Vincenzo di Mauro); lunedì 4 aprile: Comunità pastorale di Bernareggio e parrocchia di Lazzate (don Luca Raimondi); mercoledì 9 aprile: decanato di Missaglia e Cinisello Balsamo (don Sergio Zambetti); giovedì 10 aprile: decanato di Carate Brianza (don Luigi Bandera). In tutte le domeniche di Quaresima la Villa Sacro Cuore dalle ore 9.30 alle ore 16, predica: il Vicario generale mons. Mario Delpini (9 marzo); il vescovo emerito di Novara mons. Renato Corti (16 marzo); il Vescovo ausiliare mons. Ermino De Scalzi (23 marzo); il cardinale Dionigi Tettamanzi (30 marzo); il Vescovo ausiliare mons. Angelo Mascheroni (6 aprile). «Un giorno di ritiro spirituale è offerto a tutti gli adulti che desiderano ritagliarsi un momento di riflessione personale, per fare il punto sul proprio cammino di fede ed arricchirlo di nuova energia da spendere con gioia e gratità nel vivere quotidiano», sottolinea mons. Gianni Zappa, assistente generale dell'Azione cattolica ambrosiana.



Papa Francesco affacciato su piazza San Pietro saluta la folla

Incontri nelle zone pastorali per la grande festa col Papa

Col seminario sul tema «Famiglia e scuola: risorse per affrontare la crisi», svoltosi ieri presso l'Istituto Marcelliano a Milano in preparazione alla 32a edizione della Marcia della scuola cattolica «Andemm al Dommm» (15 marzo), è iniziata sul territorio della Diocesi un'ampia fase di confronto tra la Chiesa ambrosiana e il mondo della scuola. Dopo l'incontro tra il cardinale Angelo Scola e dirigenti docenti, personale tecnico-amministrativo e genitori svoltosi il 22 gennaio scorso in Duomo, infatti, nelle prossime settimane monsignor Pierantonio Tremolada (Vicario episcopale per l'evangelizzazione e i sacramenti) e don Michele Di Tolve (responsabile del Servizio diocesano per la Pastorale scolastica e l'Insegnamento della religione cattolica), accompagnati dai presidenti delle associazioni e delle federazioni dei docenti, dei genitori, dei dirigenti e dei gestori impegnati nella scuola, incontreranno nelle sette Zone pastorali le realtà scolastiche del territorio. Il tema degli appuntamenti - durante i quali saranno ulteriormente approfonditi i contenuti dell'incontro avvenuto in Cattedrale con l'Arcivescovo - è «Perché nessuno vada perduto: quale scuola vogliamo?». Ecco il programma degli incontri (iscrizioni on line su eventi.ircmi.it). Il 5 marzo: Zona pastorale III, Lecco (ore 20.45, Istituto Maria Ausiliatrice, via Marsala 28); il 12 marzo: Zona pastorale IV, Rho (ore 20.45, Auditorium Maggolini, via De Amicis 15); 18 marzo: Zona pastorale II, Varese (ore 20.45,

Collegio De Filippi, via Brambilla 15); 27 marzo: Zona pastorale V, Monza (ore 20.45, Collegio Villaresi San Giuseppe, via Fonti e Tognetti 10); 3 aprile: Zona pastorale VII, Sesto San Giovanni (ore 20.45, chiesa Santa Maria Assunta, via Capovr) 9 aprile: Zona pastorale VI, San Giuliano Milanese (ore 20.45, Oratorio S. Luigi, piazza della Vittoria 6). L'8 maggio, inoltre, anche il mondo della scuola ambrosiana parteciperà alla «Professio fidei» con l'Arcivescovo davanti al Santo Chiodo in piazza Duomo a Milano alle 21. Gli incontri nelle Zone costituiscono un momento di preparazione al grande appuntamento della scuola italiana con papa Francesco, in programma il 10 maggio in Vaticano.

Mercoledì primo appuntamento a Lecco con il Vicario episcopale monsignor Tremolada e il responsabile diocesano don Michele Di Tolve

Chi ha a cuore la scuola e il suo valore educativo, sabato 15 marzo non potrà mancare alla tradizionale marcia «Andemm al Dommm», manifestazione pensata e svolta dalla Diocesi di Milano e dai gestori di scuole cattoliche e di ispirazione cristiana per tenere viva l'attenzione su un diritto fondamentale: la libertà di scelta educativa. Tema di questa 32esima edizione sarà «Famiglia e scuola: risorse per affrontare la crisi». L'intento è quello di portare una parola di speranza in un momento storico difficile e ritrovare i valori autentici su cui basare la rinascita del Paese. La crisi, infatti, impone scelte anche dal punto di vista dell'educazione e la marcia vuole sensibilizzare le istituzioni affinché mettano al centro del loro dibattito la libertà di scelta educativa, tornando a considerare la famiglia come prima struttura sociale, luogo dove poter imparare a conciliare diritti e doveri, la libertà propria e il rispetto dell'altro. «La famiglia e la scuola - commenta Michele Ricupati, presidente dell'associazione «Marcia della scuola cattolica Andemm al

Si terrà il 15 marzo a Milano la tradizionale marcia delle scuole cattoliche. Al termine studenti, genitori e insegnanti incontreranno in piazza Duomo l'arcivescovo Angelo Scola

«Andemm al Dommm» tra scuola e famiglia



le iscrizioni

On line e ai gazebo

Per partecipare alla Marcia «Andemm al Dommm» è possibile iscriversi e acquistare il pettorale (5 euro) presso i punti di distribuzione. Le iscrizioni si fanno attraverso il sito www.andemmaldomm.com/iscrizioni entro il 10 marzo, ma per chi preferisce il last minute può rivolgersi la mattina stessa ai gazebo nei punti di partenza. Milano: Istituto Gonzaga, via Vitruvio 41; Istituto Maria Ausiliatrice, via Bonmessi de Riva 12; Istituto San Paolo delle Suore Angeli, via Buonarroti 49; Istituto La Zolla, via G. Carcano 53; Istituto Santa Gemma, via Baldinucci 88. Rho: Scuola San Carlo, via De Amicis 11. A Monza: Collegio della Guastalla, viale Lombardia 180. Lecco: Collegio Arcivescoviile A. Volta, via Fratelli Cairoli 77; Saronno: Collegio Arcivescoviile, piazza Santuario 10; Varese: Istituto Maria Ausiliatrice, piazza Libertà 9. Gli organizzatori consigliano scarpe e abbigliamento adeguato. La Marcia può essere fatta al passo o di corsa, ma è ammesso l'utilizzo di pattini, skateboard, monopattini, biciclette e mezzi motorizzati.

DI YLENIA SPINELLI

Chi ha a cuore la scuola e il suo valore educativo, sabato 15 marzo non potrà mancare alla tradizionale marcia «Andemm al Dommm», manifestazione pensata e svolta dalla Diocesi di Milano e dai gestori di scuole cattoliche e di ispirazione cristiana per tenere viva l'attenzione su un diritto fondamentale: la libertà di scelta educativa. Tema di questa 32esima edizione sarà «Famiglia e scuola: risorse per affrontare la crisi». L'intento è quello di portare una parola di speranza in un momento storico difficile e ritrovare i valori autentici su cui basare la rinascita del Paese. La crisi, infatti, impone scelte anche dal punto di vista dell'educazione e la marcia vuole sensibilizzare le istituzioni affinché mettano al centro del loro dibattito la libertà di scelta educativa, tornando a considerare la famiglia come prima struttura sociale, luogo dove poter imparare a conciliare diritti e doveri, la libertà propria e il rispetto dell'altro. «La famiglia e la scuola - commenta Michele Ricupati, presidente dell'associazione «Marcia della scuola cattolica Andemm al

Dommm» - sono elementi cardine della società ed è qui che ci si può aggrappare per trovare conforto e soluzioni. La crisi non può essere motivo per scegliere al ribasso la struttura educativa, al contrario deve essere occasione di riflessione per optare per quella che possa dare un solido futuro ai nostri figli». E aggiunge: «La marcia della scuola cattolica è una marcia di solidarietà. Solidarietà verso i più deboli che si affacciano alle scuole cattoliche: i ragazzi diversamente abili e i ragazzi stranieri». La speranza, ma anche l'obiettivo, precisa Ricupati, «è di riuscire a raccogliere contributi sempre maggiori per aiutare tanti ragazzi disabili e stranieri che non hanno la possibilità di pagarsi le rette scolastiche, perché per noi è fondamentale che sia la famiglia a scegliere quale modello culturale far seguire ai propri figli». La partenza della marcia, cui sono invitati a partecipare studenti di ogni ordine e grado, genitori, insegnanti e gestori di scuole, ma soprattutto famiglie provenienti da tutta la Diocesi, sarà alle 9.30 in via Vittor Pisani, nel suo tratto iniziale vicino a piazza Duca d'Aosta e da qui si proseguirà per piazza della

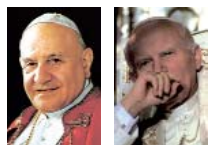
Repubblica, via Turati, piazza Cavour, via Manzoni, piazza della Scala, via S. Margherita fino all'arrivo, previsto intorno alle 11.30, in piazza Duomo, dove sarà presente l'arcivescovo Angelo Scola con alcuni esponenti dell'amministrazione comunale e regionale. «Noi abbiamo a cuore tutta la scuola pubblica, sia quella statale sia paritaria - tiene a precisare don Michele Di Tolve, responsabile del Servizio per la Pastorale scolastica della Diocesi - la libertà di educazione è certamente una questione di democrazia e pluralismo, ma prima ancora di salvaguardia di un diritto, poiché la famiglia è, per natura, fondamentale protagonista dell'educazione dei figli. La crisi non deve diventare un fattore determinante per condizionare l'istruzione dei giovani. Al contrario, in un momento come quello attuale, è deve essere una maggiore libertà di scelta educativa, visto che si fanno già rinunce in altri campi». Marcire tutti insieme nelle vie del centro di Milano sarà dunque una bella occasione per riaffermare il ruolo insostituibile e di promozione sociale della scuola cattolica.

A Erba tre serate sull'Europa

Un doveroso approfondimento delle tematiche europee in vista del rinnovo dell'Europarlamento in maggio. E quanto si propongono la Scuola diocesana di formazione socio-politica «Date a Cesare...» e il Gruppo di animazione sociale (Grans) del decanato di Erba, attraverso il ciclo di incontri che prenderà il via il 6 marzo alle 21 nella Sala civica Isacchi presso «Ca Prinas». Negli incontri proposti, partendo dall'attualità, verrà proposta una carrellata sui fondamenti storici e istituzionali che hanno poi portato alla nascita della Ceca, della Cee, dell'Euratom, per arrivare all'Unione Europea e a oggi. Sarà approfondito il tema delle risorse economiche europee, quindi ci si metterà alla prova per capire quanto ci sentiamo europei e tracciando il profilo del cittadino europeo in Italia. Ecco il programma. Il 6 marzo, «Europa, questa sconosciuta: dai primi passi ai domani. Trattati e monete, cittadini e ideali» (relatori Giorgio Del Zanna e Davide Caocci); 13 marzo: «Europa, quanto ci costi: da dove vengono e dove vanno a finire le risorse» (Marcello Menni e Vincenzo Scuto); 20 marzo, «Europa, diamoci da fare: proviamo a creare un progetto europeo insieme» (Davide Caocci e Vincenzo Scuto). Info e iscrizioni: Servizio per la Pastorale sociale e del lavoro (tel. 02.8556430; sociale@diocesi.milano.it).

Ambrosiani a Roma per i due Pontefici santi

Per la canonizzazione dei due pontefici Giovanni XXIII (1881-1963) e Giovanni Paolo II (1920-2005), che sarà presieduta in San Pietro da papa Francesco domenica 27 aprile, prima domenica dopo Pasqua, si recherà in Vaticano una rappresentanza ufficiale della Diocesi guidata dall'arcivescovo Angelo Scola cui si uniranno diversi pellegrini ambrosiani, che raggiungeranno Roma con differenti modalità. A questo proposito l'Agenzia Viaggi ha predisposto una trasferta in pullman a Roma da venerdì 25 a domenica 27 aprile, con alcune opzioni per la partecipazione dei gruppi e dei singoli. Nella tre giorni sono previsti tra l'altro il tour panoramico della capitale, la visita guidata delle basiliche papali



di Santa Maria Maggiore e di San Giovanni in Laterano e una passeggiata alla scoperta dei luoghi più celebri della città, come il Phanteon, piazza Navona e Fontana di Trevi. Informazioni, programma, modalità di iscrizione e di partecipazione (in gruppo o singoli) su www.duomovaggi.it. L'attaccamento dei fedeli a questi

due Papi è nota, ma anche l'affetto dei Pontefici per Milano ha testimoniato dirette. Per quanto riguarda papa Giovanni basti citare nell'Autunno del 1962, ad alcune delegazioni della Gioventù femminile cattolica della Diocesi ambrosiana. Mentre rispetto a Giovanni Paolo II, oltre ad aver ricevuto a Roma numerose delegazioni lombarde, nella nostra regione papa Wojtyla venne diverse volte. A Milano per due anni di seguito, il 1983 e il 1984, in occasione del XX Congresso eucaristico e del IV centenario della morte di san Carlo. Tanti quindi furono i pensieri che egli rivolse con calore agli ambrosiani e molteplici le occasioni dei fedeli di manifestare direttamente a lui il loro affetto.

presentazione il 27

Il segretario racconta Wojtyla

Un mese esatto dalla canonizzazione di Giovanni Paolo II, giovedì 27 marzo, alle 18, nell'Aula Papi dell'Università Cattolica (largo Gemelli 1, Milano), avrà luogo la presentazione di «Ho vissuto con un Santo» (Rizzoli), libro-intervista di Gianfranco Svideroschi al cardinal Stanislav Dzwizw, arcivescovo di Cracovia e già segretario personale di Karol Wojtyla. All'incontro «Giovanni Paolo II. Il Papa dei due millenni», oltre all'autore, intervorranno Lorenzo Ornaghi, rettore emerito della Cattolica; Maria Bocci, direttore scientifico dell'Archivio genealogico; l'invitato di *Avvenire* Luigi Genazzi e l'arcivescovo Angelo Scola. Iscrizioni on line su www.chiesadimilano.it/comunicazioni oppure tel. 02.8556240.

